

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2020, n. 6-1781

**DCR 367-6857 del 25 marzo 2019. Approvazione prioritaria della programmazione e criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali a Città metropolitana e Province per gli interventi in materia di diritto allo studio anno 2020. Conferma allegato A della D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019. Spesa euro 2.500.000,00 (capitolo 147294/20 bilancio regionale).**

A relazione dell'Assessore Chiorino:

Premesso che:

l'articolo 27 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), fino alla sua ultima modifica, configurava il "Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa", come un vero e proprio strumento di programmazione triennale, finalizzato a definire gli ambiti applicativi delle disposizioni della legge e le rispettive priorità di intervento, nel quadro complessivo delle politiche regionali in materia di istruzione e di formazione professionale;

la legge regionale 5 dicembre 2016, n. 25 (Disposizioni relative agli indirizzi per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio. Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28. Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), alla luce dell'esperienza applicativa del Piano triennale, ne ha modificato la natura, introducendo, in sua vece, all'articolo 21, comma 1, un "Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio", ed apportando, conseguentemente, sostanziali modifiche alla l.r. 28/2007;

a seguito delle predette modifiche normative il Consiglio regionale ha approvato, con DCR 367-6857 del 25 marzo 2019, il predetto Atto di indirizzo che definisce le linee di sviluppo delle azioni in materia di diritto allo studio e i criteri di riparto delle risorse tra gli enti locali, rinviando alla Giunta regionale l'applicazione dei criteri e dei fattori di ponderazione. In particolare il punto 2.1.2 (azioni a gestione coordinata tra Regione, Città Metropolitana, Province in raccordo con i Comuni singoli o associati) alla voce "risorse finanziarie trasferite alla Città Metropolitana e alle Province" ha previsto che per la realizzazione delle azioni di cui agli articoli 6 (assistenza scolastica), 7 (prevenzione e recupero dell'abbandono scolastico), 8 (dotazioni librerie) della l.r. 28/2007 e per la quota parte degli interventi non direttamente realizzati dalla Regione di cui agli articoli 15 (interventi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili o con esigenze educative speciali), 17 (sostegno all'inserimento di allievi di nazionalità straniera) e 18 (azioni formative per la popolazione carceraria) della medesima legge, lo stanziamento annuale definito con la legge annuale di bilancio sarà ripartito tra la Città Metropolitana e le Province sulla base dei seguenti criteri:

- numero complessivo degli alunni iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali;
- numero degli alunni disabili iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali;

e che i criteri sopra indicati siano ponderati in base a:

- estensione territoriale della Città Metropolitana e delle singole Province;
- rapporto tra comuni con punti di erogazione scuola infanzia, primaria, secondaria di primo grado e il totale dei comuni;
- rapporto tra comuni con punto di erogazione scuola secondaria di secondo grado e il totale dei comuni;

con D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019 è stata data attuazione a quanto indicato nell'Atto di indirizzo, che stabilisce il superamento della spesa storica, individuando le priorità della programmazione e i criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali per l'anno 2019 alla Città Metropolitana ed alle Province per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

ritenuto di confermare, anche per l'anno 2020, le priorità della programmazione e i criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali alla Città Metropolitana ed alle Province così come adottati nell'allegato A della sopra citata D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019, per l'attuazione degli

interventi in materia di diritto allo studio di cui all'Atto di indirizzo approvato dal Consiglio regionale con D.C.R. 367-6857 del 25 marzo 2019;

dato atto che, per l'anno 2020, lo stanziamento assegnato destinato alla Città Metropolitana ed alle Province è pari a euro 2.500.000,00 e trova copertura sul capitolo 147294/20 (Missione 04, Programma 07) del bilancio regionale per l'anno 2020;

ritenuto di ripartire la somma sopra indicata sulla base dei criteri di riparto, per la realizzazione delle azioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 15, 17 e 18 della l.r. 28/2007, contenuti nel predetto allegato A della D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019;

dato atto che della presente deliberazione è stata data informativa alla Commissione consiliare competente ed alla Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa di cui all'art. 26 della l.r. 28/2007, così come previsto dall'Atto di indirizzo approvato con D.C.R. 367-6857 del 25 marzo 2019 ;

ritenuto di demandare al Settore regionale Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione, formazione e lavoro l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione compreso il trasferimento di ulteriori risorse che nell'anno si rendessero disponibili nel capitolo 147294/20 del bilancio regionale sulla base del programma e dei criteri approvati con la presente deliberazione.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 e successive modifiche e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

visto il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA" s.m.i.;

visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

vista la legge regionale del 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022."; (Bollettino Ufficiale n. 4 Supplemento ordinario n. 14 del 2 aprile 2020);

vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del dlgs 118/2011 s.m.i.";

vista la legge regionale n.13 del 29 maggio 2020 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza COVID-19".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

*delibera*

- di approvare, per l'anno 2020, le priorità della programmazione e i criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali alla Città Metropolitana ed alle Province, confermando quelli adottati nell'allegato A della D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019, per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio di cui all'Atto di indirizzo approvato dal Consiglio regionale con D.C.R. 367-6857 del 25 marzo 2019;
- di ripartire alla Città Metropolitana ed alle Province sulla base dei criteri di riparto sopra citati, la somma complessiva di euro 2.500.000,00 che trova copertura sul capitolo 147294/20 del

bilancio regionale per l'anno 2020 (Missione 04, Programma 07) come risulta dalla tabella allegata (allegato A) per farne parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

- di dare atto che della presente deliberazione è stata data informativa alla Commissione consiliare competente ed alla Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa di cui all'art. 26 della l.r. 28/2007, così come previsto dall'Atto di indirizzo approvato con D.C.R. 367-6857 del 25 marzo 2019;
- di demandare al Settore regionale Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione, formazione e lavoro, l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione compreso il trasferimento di ulteriori risorse che nell'anno si rendessero disponibili nel capitolo 147294/20 del bilancio regionale sulla base del programma e dei criteri approvati con la presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

**Riparto Euro 2.500.000,00 alla Città metropolitana ed alle Province**

Province	Importi	Percentuale di riparto
Alessandria	€ 247.537,77	9,90%
Asti	€ 145.336,91	5,81%
Biella	€ 87.594,89	3,50%
Cuneo	€ 387.281,37	15,49%
Novara	€ 215.795,73	8,63%
Torino	€ 1.182.125,15	47,29%
Verbano Cusio Ossola	€ 104.333,62	4,17%
Vercelli	€ 129.994,56	5,20%
TOTALE	€ 2.500.000,00	